



Assistenti Sociali Senza Frontiere

PROGETTO INTERVENTO ASSISTENTI SOCIALI IN ABRUZZO

CRONISTORIA DEL PROGETTO E DELLE COLLABORAZIONI AVVIATE

In occasione della calamità che ha colpito duramente la regione Abruzzo, l'ASSF ha sentito di dare il proprio contributo nel campo specifico di competenza e ha comunicato la propria disponibilità (lettera 17 aprile 2009 alla Protezione Civile, al Comune dell'Aquila e al Presidente della Provincia dell'Aquila) ad inviare i propri soci in qualità di assistenti sociali volontari.

Dopo avere raccolto le adesioni dei soci, è stata immediatamente attivata una campagna di reclutamento di assistenti sociali disposti a prestare servizio volontario e a titolo gratuito nell'ambito del progetto.

ASSF ha anche attivato una rete di collaborazione con gli enti già presenti e attivi nell'emergenza, dando la disponibilità immediata ad intervenire, in forma gratuita, a fianco della Caritas, per fornire assistenza sociale nella fase di post-emergenza. In particolare ha firmato in data 18/04/09 un accordo con la **Caritas Diocesana dell'Arcidiocesi di Agrigento**, finalizzato ad una collaborazione dei soci ASSF all'intervento che la stessa Caritas Diocesana sta realizzando insieme alle Caritas Siciliane, coordinate da p. Valerio Di Trapani, nel territorio di Onna e Paganica.

La comunicazione dell'iniziativa è stata comunicata, insieme ad una richiesta di collaborazione nella sua diffusione, a tutti i CROAS d'Italia.

Ha risposto prontamente il **CROAS Sicilia**, nelle persone dei consiglieri Ciulla e Selvaggio, che hanno manifestato piena condivisione e hanno al Consiglio Regionale una proposta di collaborazione specifica con l'ASSF per l'intervento in Abruzzo, approvata il 19/05/09.

Il consigliere Ciulla ha aderito alla associazione e parteciperà alla missione della Caritas Diocesana di Agrigento prevista per il periodo 6/21 giugno p.v.

Durante il sopralluogo realizzato dalla vicepresidente ASSF dott.sa Roberta Di Rosa a L'Aquila, sono stati presi contatti con la presidentessa del **CROAS Abruzzo**, insieme alla quale è stata avviata la progettazione di un intervento di lungo periodo presentato il 26 aprile 2009 al Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali.

Il **CNOAS** ha esaminato il progetto e l'ha approvato nel consiglio del 06/05/09, ponendo come unica condizione, per il riconoscimento dell'attività, che i volontari siano aderenti all'ordine.

Nel corso di un incontro tenutosi a Roma il 15/05/09 con la presidentessa Franca Dente (cui hanno partecipato anche la dott.sa Silvana Mordeglija ed altri consiglieri nazionali) sono state esaminate le condizioni operative dell'intervento.

Nel corso del secondo sopralluogo, il 14/05/09, il presidente ASSF prof. Enzo Nocifora ha incontrato l'assessore dell'**Amministrazione Comunale dell'Aquila** avv. Pierluigi Pezzopane, delegato del Sindaco dell'Aquila, al fine di stipulare una convenzione tra ASSF e Comune de L'Aquila che definisse la localizzazione della sede della nostra missione, nonché gli accordi operativi per il vitto e l'alloggio dei nostri volontari. In seguito a quanto concordato, sono stati avviati i contatti con la **Protezione Civile** allo scopo di ottenere l'autorizzazione all'insediamento presso la tendopoli di Centi Colella, gestita dalla Provincia di Firenze e dall'ANCI Enti Locali.



Assistenti Sociali Senza Frontiere

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

La rilevazione di bisogni complessi e la constatazione della presenza in campo di numerosi attori/interlocutori ha portato ASSF ad elaborare, di concerto con la dott.sa Palleschi, Presidentessa del **CROAS Abruzzo**, un intervento di lungo periodo che prevede la promozione di una sinergia tra soggetti a vario titolo coinvolti e la messa in contatto delle risorse per la loro massima valorizzazione, arrivando quindi alla costruzione di un piano di intervento articolato in due punti:

A - collaborazione alle attività dei punti di ascolto caritas

B - affiancamento ai colleghi locali per l'attivazione di punti ufficio di servizio sociale

A - collaborazione alle attività dei punti di ascolto caritas

Per la collaborazione con la Caritas, ASSF ha partecipato il 07/05/09 all'incontro tra il CROAS Abruzzo e Caritas Abruzzo, nella persona di Don Marco, nel quale si è valutata la possibilità di inserire nel piano Caritas anche uno spazio dedicato ai colleghi A.S. abruzzesi, affiancati da volontari provenienti da tutta Italia, affinché possano aprire punti di ascolto e di assistenza sociale in varie tendopoli distribuite sul territorio.

La richiesta presentata alla Caritas per la realizzazione di questa parte del progetto è di provvedere a:

- registrazione dei volontari al COM
- creazione di un punto adeguato allo svolgimento del servizio all'interno delle tendopoli servite dalla Caritas
- insediamento (tenda e mensa) per i volontari presso campi base Caritas

B - affiancamento ai colleghi locali per l'attivazione di punti ufficio di servizio sociale

Per la realizzazione di punti ufficio fissi nelle altre tendopoli non coperte dalla Caritas, il Presidente dell'ASSF, prof. Enzo Nocifora ha incontrato il 14/05/09, insieme alla dott.sa Palleschi, un delegato del Sindaco de L'Aquila, a stipulare una convenzione tra ASSF e Comune de L'Aquila all'interno della quale sia possibile offrire ai soci volontari ASSF, che si recheranno in affiancamento ai colleghi locali:

- registrazione al COM
- insediamento (tenda e mensa) per i volontari nella tendopoli di Centi Colella, che è gestito dalla Provincia di Firenze e dall'ANCI Enti Locali

In questo caso la tendopoli di riferimento fungerà solo da campo base per i soci volontari che svolgeranno servizio in affiancamento ai colleghi locali nelle varie sedi sul territorio sotto il coordinamento della dott.sa Palleschi.

Si è ritenuto infatti fondamentale mettere in rete tutte le risorse esistenti, stimolando una collaborazione tra volontari Caritas, volontari ASSF e i colleghi del CROAS Abruzzo in particolare rispetto alla raccolta e all'analisi dei dati sui bisogni in vista della pianificazione della ricostruzione, obiettivo che accomuna sia gli enti locali competenti, sia la Caritas come organismo che si propone di sostenere la popolazione nel post terremoto.

Si ritengono comuni infatti in particolare i seguenti obiettivi :

- intensificazione e assunzione piena delle azioni di:
 - incontro, relazione e ascolto,
 - intervento variegato in risposta ai bisogni primari (generi alimentari, vestiario, letti, coperte, igienico-sanitari, ecc.)
 - cura, presa in carico e animazione di anziani, ammalati, disabili e minori, per liberare tempi a disposizione degli adulti (forze attive) per permettere a loro di occuparsi dei numerosi problemi (casa, pratiche, ecc.



Assistenti Sociali Senza Frontiere

- avvio e intensificazione della lettura e monitoraggio della realtà territoriale, per individuare e poi realizzare tutte le progettualità che caratterizzeranno gli anni della ricostruzione. Esempi possibili: scuole, centri per le comunità, edilizia popolare, ...
- implementazione, in seguito ad una attenta lettura del territorio, dei suoi bisogni e delle sue risorse, di progetti unitari di promozione sociale ed economica (nella logica del "servizio segno"), promuovendo attenzioni rivolte in maniera nuova alle persone che sono in maggiore difficoltà. I servizi che si progetteranno dovranno essere caratterizzati da alcune scelte valoriali quali:
 - la cura alle persone,
 - la scelta preferenziale verso i poveri,
 - l'attenzione educativa,
 - il protagonismo dei destinatari.
- promozione di progetti a forte valenza comunitaria, inseriti nella logica di uno sviluppo sostenibile, capaci di coniugare efficienza e solidarietà.
- promozione di strumenti economici adeguati per il sostegno alle piccole imprese del territorio, soprattutto quelle a carattere familiare (microcredito, realizzazione/ripristino di piccoli laboratori artigianali, sostegno alle attività produttive agricole...).

Un segno importante del valore di questa sinergia è stato il coinvolgimento di una collega abruzzese nel coordinamento dei volontari Caritas Sicilia, come simbolo ma anche come concreta attuazione di un lavoro per un territorio che valorizza e sostiene quanto più possibile tutte le risorse umane e professionali del territorio stesso.

Lo spirito in cui ASSF vuole promuovere la presenza di volontari in Abruzzo è infatti quello di offrire una presenza che non si sostituisca, che permetta, attraverso l'affiancamento temporaneo e un servizio di integrazione e sostegno ai colleghi, che le potenzialità professionali locali si sviluppino al meglio e che i colleghi abruzzesi, una volta sorretti nel momento di difficoltà, possano avviare una ricostruzione che non sia solo materiale, ma anche e soprattutto di rapporti propositivi e costruttivi con l'utenza riaffermando la dignità e il valore professionale degli assistenti sociali.



Assistenti Sociali Senza Frontiere

SOGGETTO PROPONENTE

CONTRIBUTO AL PROGETTO

ASSF

- PROGETTAZIONE
- ATTIVAZIONE DELLE RISORSE
- RECLUTAMENTO VOLONTARI
- INFORMAZIONE/FORMAZIONE VOLONTARI
- COORDINAMENTO PARTENZE
- ASSICURAZIONE PER I VOLONTARI SOCI ASSF
- PROMOZIONE DI MICROPROGETTI

SOGGETTI ATTUATORI

SOGGETTI

CONTRIBUTO AL PROGETTO

CROAS ABRUZZO

- PROGETTAZIONE
- COORDINAMENTO VOLONTARI PRESENTI SUL TERRITORIO
- INDIVIDUAZIONE DELLE SEDI PER I CONTAINER DEL PUNTO UFFICIO
- STIPULA CONTRATTI LOCAZIONE PER PROGETTO UFFICIO
- FORMAZIONE IN LOCO DEI VOLONTARI
- ASSEGNAZIONE AI PUNTI UFFICIO DEGLI ASS. SOC. ABRUZZESI E ABBINAMENTI CON VOLONTARI ASSF
- MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE COLLABORAZIONI

CROAS
SICILIA

- DIFFUSIONE DELL'INIZIATIVA
- PROMOZIONE DI RACCOLTE IN SICILIA
- COLLABORAZIONE AL RECLUTAMENTO E ALLA FORMAZIONE DEI VOLONTARI SICILIANI
- PARTECIPAZIONE ALLE MISSIONI

CNOAS

- RICONOSCIMENTO DEL PROGETTO
- DIFFUSIONE DELL'INIZIATIVA
- PROMOZIONE DI RACCOLTE IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE A SOSTEGNO DEL PROGETTO
- SOSTEGNO A MICROPROGETTI

CARITAS
AGRIGENTO

- PROGETTAZIONE INTERVENTO
- REGISTRAZIONE VOLONTARI
- SOSTEGNO LOGISTICO AI VOLONTARI NEI CAMPI BASE CARITAS

CARITAS SICILIA

- RICONOSCIMENTO DEL SERVIZIO SVOLTO SECONDO I BENEFICI PREVISTI DALLA LEGGE (DPR 194/01 - DISTACCO PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO)

CARITAS
ABRUZZO
+
CARITAS
NAZIONALE

- REGISTRAZIONE VOLONTARI
- INSERIMENTO DEGLI ASS. SOC. VOLONTARI NEI PROGETTI CARITAS
- RICONOSCIMENTO DEL SERVIZIO SVOLTO SECONDO I BENEFICI PREVISTI DALLA LEGGE (DPR 194/01 - DISTACCO PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO)
- SPAZI RISERVATI AL SERVIZIO SOCIALE NELLE TENDOPOLI SEGUITE DA CARITAS

COMUNE
DELL'AQUILA

- REGISTRAZIONE DEI VOLONTARI
- RICONOSCIMENTO DEL SERVIZIO SVOLTO SECONDO I BENEFICI PREVISTI DALLA LEGGE (DPR 194/01 - DISTACCO PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO)
- SOSTEGNO LOGISTICO AI VOLONTARI IN TENDOPOLI DI CENTI COLELLA